

CASTIGLIONE FALLETTO ■ RITOCO RISPETTO AL 2013. TASI PRIMA CASA AL 2 PER MILLE

L'Imu sulle seconde case passa al 10 per mille

Approvate le tasse comunali nell'ultimo Consiglio: Irpef e rifiuti restano invariati

■ Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale di Castiglione Falletto sono state approvate le imposte comunali secondo le proposte dalla nuova Giunta guidata dal sindaco Paolo Borgogno.

Con l'introduzione della Tasi, imposta sui servizi indivisibili, i Comuni hanno dovuto rifare un po' i conti rispetto a quanto stabilito lo scorso anno, visto che dallo Stato i trasferimenti sono diminuiti sempre di più.

Per quanto riguarda l'Imu, ovvero la tassa sugli immobili diver-

si dalla prima casa, si registra un aumento rispetto allo scorso anno. Nel 2013 l'Amministrazione aveva deciso di lasciarla invariata rispetto a quanto statuito dalla legge e per le seconde case ammontava al 7,6 per mille. Quest'anno l'Amministrazione ha stabilito per tutte le categorie interessate (dalle seconde case ai terreni agricoli fino alle aree fabbricabili) la percentuale del 10 per mille. Questo punto della delibera è stato dibattuto in assemblea ed è passato con l'appoggio

della maggioranza e il voto contrario del capogruppo di minoranza Monia Rullo.

Per quanto riguarda la nuova imposta sui servizi indivisibili, che in qualche modo va a coprire nei bilanci pubblici il mancato gettito dell'Imu sulla prima casa, l'Amministrazione di Castiglione ha deciso di definirla al 2 per mille per le abitazioni principali e all'uno per mille per i fabbricati turali ad uso strumentale. Non è stata applicata, e resta dunque a zero, per quanto riguarda tutti gli

altri immobili. La delibera è stata approvata all'unanimità.

Decisa anche l'incidenza della Tari, nuova denominazione della tassa sui rifiuti: che resta sostanzialmente invariata rispetto allo scorso anno. Infatti a parte la denominazione per questo tributo non ci sono variazioni particolari rispetto alla Tares 2013. Anche l'addizionale Irpef non ha subito modifiche: era stata portata nel 2012 dallo 0.1 allo 0.2 per cento e si conferma così nel 2014.

D. D. F.